



COMUNE DI ARMUNGIA

Provincia Sud Sardegna
Via Funtanedda n. 3
Codice Fiscale 80019510926

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2022

Redatta dalla Giunta Comunale

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs 247/2000 e art 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011

Approvata con delibera della Giunta Comunale del 28.06.2023

Indice

PREMESSE GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI
PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO
ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
EQUILIBRI DI BILANCIO
ANALISI DELLE ENTRATE
ANALISI DELLE SPESE
ANALISI INDEBITAMENTO
ANALISI SERVIZI PER CONTO DI TERZI
IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
GESTIONE DI CASSA
PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE
EVENTI STRAORDINARI DELLA GESTIONE 2022 – ADEMPIMENTI COVID-19
SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E DEBITI FUORI BILANCIO
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LA COMPOSIZIONE DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
ANZIANITÀ DEI RESIDUI
I RESIDUI ATTIVI
I RESIDUI PASSIVI
RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA
ELENAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO
ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE
PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE
ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI
ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE
ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO
INDICATORE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI ANNUALE (2022)
SITO PUBBLICAZIONE RENDICONTO

PREMESSE GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e coordina lo sviluppo. Gli Enti locali, con l'introduzione della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi rappresentati principalmente dall'allegato 10 allo stesso decreto.

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

Contenuto

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che rappresenta i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

Il rendiconto della gestione costituisce, con il bilancio di previsione, l'atto fondamentale che raccoglie tutta l'attività effettuata dal Comune nell'esercizio finanziario di riferimento.

Il rendiconto viene approvato dal Consiglio Comunale.

Nello specifico la struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.qa

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2022 è la seguente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.857.543,47			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	222.213,73 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	108.584,59				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	851.646,61 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	251.306,71	240.474,71	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	1.245.344,57 35.880,46	1.109.774,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.260.279,54	1.158.790,72			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	65.840,64	65.840,64			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	877.186,12	342.855,42	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.238.217,38 195.000,00 0,00	305.783,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	2.454.613,01	1.807.961,49	Totale spese finali	2.714.442,41	1.415.558,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	43.317,95 0,00	31.537,40
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	216.919,91	205.196,74	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	216.919,91	206.608,58
Totale entrate dell'esercizio	2.671.532,92	2.013.158,23	Totale spese dell'esercizio	2.974.680,27	1.653.704,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.853.977,85	3.870.701,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.974.680,27	1.653.704,04
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	879.297,58	2.216.997,66
TOTALE A PAREGGIO	3.853.977,85	3.870.701,70	TOTALE A PAREGGIO	3.853.977,85	3.870.701,70

Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province

auto

(3) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(4) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(5) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(6) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	879.297,58
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	4.048,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	525.272,31
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	349.977,27
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	349.977,27

(7) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(8) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(9) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-5.473,69
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	355.450,96
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2022 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 2.671.532,92
Totale impegni	(-)	€ 2.743.799,81
Avanzo di gestione	(=)	€ - 72.266,89
FPV corrente	(+)	€ 108.584,59
FPV capitale	(+)	€ 851.646,61
A.A. applicato nel 2022	(+)	€ 222.213,73
FPV spese	(-)	€ 230.880,46

Saldo gestione competenza		€ 879.297,58
----------------------------------	--	---------------------

EQUILIBRI DI BILANCIO

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il Decreto ministeriale del 01/08/2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- *risultato di competenza*;
- *equilibrio di bilancio*: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- *equilibrio complessivo*: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebrica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un *risultato di competenza (W1) non negativo*, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni). Il prospetto sotto riportato evidenzia un risultato positivo pari a € **435.999,83**.

Il risultato di competenza in conto capitale (Z1) dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento. Il risultato di competenza tra le partite finanziarie in termini di competenza è pari alla differenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti. Il risultato è pari a € **443.297,75**.

Infine, il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

A decorrere dall'anno 2019 gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

La gestione 2022 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica nonché i limiti di spesa del personale. Nel corso del 2022 non sono stati sottoscritti nuovi prestiti e mutui.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	108.584,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.577.426,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.245.344,57
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	35.880,46
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43.317,95

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		361.468,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	74.531,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		435.999,83
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	4.048,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	308.181,99
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		123.769,84
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-5.473,69
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		129.243,53
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	147.682,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	851.646,61
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	877.186,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.238.217,38
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	195.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		443.297,75
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00

– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	217.090,32
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		226.207,43
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		226.207,43
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		879.297,58
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	4.048,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	525.272,31
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		349.977,27
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-5.473,69
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		355.450,96

ANALISI DELLE ENTRATE

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita alla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Le altre imposte significative, come risulta dalla tabella, sono l'addizionale IRPEF, l'Imposta comunale sulla pubblicità, la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP.

Il principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Con riferimento ai Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private, questi sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Le entrate extra tributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2022

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	108.584,59								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	851.646,61								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	222.213,73								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	8.571,57	RR	1.189,62	R	-1.105,42	CP	-4.305,67	EP	6.276,53
		CP	255.612,38	RC	239.285,09	A	251.306,71			EC	12.021,62
		CS	264.183,95	TR	240.474,71	CS	-23.709,24			TR	18.298,15
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	23.428,41	RR	0,00	R	-8.247,86	CP	-828.465,29	EP	15.180,55
		CP	2.088.744,83	RC	1.158.790,72	A	1.260.279,54			EC	101.488,82
		CS	2.112.173,24	TR	1.158.790,72	CS	-953.382,52			TR	116.669,37
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	1.355,37	RR	0,00	R	-153,37	CP	-80.695,36	EP	1.202,00
		CP	146.536,00	RC	65.840,64	A	65.840,64			EC	0,00
		CS	147.891,37	TR	65.840,64	CS	-82.050,73			TR	1.202,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	282.577,33	RR	64.686,69	R	0,00	CP	-2.750.698,78	EP	217.890,64
		CP	3.627.884,90	RC	278.168,73	A	877.186,12			EC	599.017,39
		CS	3.910.462,23	TR	342.855,42	CS	-3.567.606,81			TR	816.908,03
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-10.329,14	EP	0,00
		CP	10.329,14	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	10.329,14	TR	0,00	CS	-10.329,14			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	19.902,34	RR	0,00	R	0,00	CP	-340.409,23	EP	19.902,34
		CP	557.329,14	RC	205.196,74	A	216.919,91			EC	11.723,17
		CS	577.231,48	TR	205.196,74	CS	-372.034,74			TR	31.625,51
TOTALE TITOLI		RS	335.835,02	RR	65.876,31	R	-9.506,65	CP	-4.014.903,47	EP	260.452,06
		CP	6.686.436,39	RC	1.947.281,92	A	2.671.532,92			EC	724.251,00
		CS	7.022.271,41	TR	2.013.158,23	CS	-5.009.113,18			TR	984.703,06
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	335.835,02	RR	65.876,31	R	-9.506,65	CP	-4.014.903,47	EP	260.452,06
		CP	7.868.881,32	RC	1.947.281,92	A	2.671.532,92			EC	724.251,00
		CS	7.022.271,41	TR	2.013.158,23	CS	-5.009.113,18			TR	984.703,06

ANALISI DELLE SPESE

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	296.942,67	PR	236.738,18	R	-12.077,06	ECP	1.348.410,33	EP	48.127,43
		CP	2.629.635,36	PC	873.036,58	I	1.245.344,57			EC	372.307,99
		CS	2.924.628,85	TP	1.109.774,76	FPV	35.880,46			TR	420.435,42
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	195.729,87	PR	64.503,34	R	-35.593,05	ECP	3.194.979,13	EP	95.633,48
		CP	4.628.196,51	PC	241.279,96	I	1.238.217,38			EC	996.937,42
		CS	4.823.926,38	TP	305.783,30	FPV	195.000,00			TR	1.092.570,90
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	73,22	EP	0,00
		CP	43.391,17	PC	31.537,40	I	43.317,95			EC	11.780,55
		CS	43.391,17	TP	31.537,40	FPV	0,00			TR	11.780,55
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	10.329,14	EP	0,00
		CP	10.329,14	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	10.329,14	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	29.257,46	PR	6.361,72	R	0,00	ECP	340.409,23	EP	22.895,74
		CP	557.329,14	PC	200.246,86	I	216.919,91			EC	16.673,05
		CS	586.586,60	TP	206.608,58	FPV	0,00			TR	39.568,79
	TOTALE TITOLI	RS	521.930,00	PR	307.603,24	R	-47.670,11	ECP	4.894.201,05	EP	166.656,65
		CP	7.868.881,32	PC	1.346.100,80	I	2.743.799,81			EC	1.397.699,01
		CS	8.388.862,14	TP	1.653.704,04	FPV	230.880,46			TR	1.564.355,66
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	521.930,00	PR	307.603,24	R	-47.670,11	ECP	4.894.201,05	EP	166.656,65
		CP	7.868.881,32	PC	1.346.100,80	I	2.743.799,81			EC	1.397.699,01
		CS	8.388.862,14	TP	1.653.704,04	FPV	230.880,46			TR	1.564.355,66

ANALISI INDEBITAMENTO

Nel corso del 2022 il Comune di ARMUNGIA non ha fatto ricorso ad alcun prestito.

ANALISI SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100/200: Entrate per partite di giro/ conto terzi	€ 557.329,14	€ 216.919,91	€ 340.409,23
Totale	€ 557.329,14	€ 216.919,91	€ 340.409,23

Spese Titolo 7	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Macroaggregato 1 e 2: Uscite per partite di giro/ conto terzi	€ 557.329,14	€ 216.919,91	€ 340.409,23
Totale	€ 557.329,14	€ 216.919,91	€ 340.409,23

IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall'anno 2019 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

Sull'argomento sono stati emanati diversi atti tra cui il pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019 e la Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243"

La delibera della Corte dei Conti, Sezioni riunite, n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, del 17/12/2019 evidenzia:

- che l'art. 9 (Equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali) e l'art. 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali) della L. 24/12/12, n. 243 sono tuttora in vigore poiché non dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale;
- che la citata legge n. 243 del 2012 è una legge rinforzata, per cui non poteva essere modificata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 priva della medesima caratteristica;
- che l'equilibrio dei bilanci, ai sensi dell'art. 9 della L. 24/12, diverge dagli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/11 e, precisamente, dall'allegato n. 10, così come recentemente modificato dal DM 1/8/2019 (11° correttivo al D.Lgs. 118/2011).

In sintesi:

1. l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1bis, L. 24/12, fa riferimento alla differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3);
2. gli equilibri di cui all'all. 10 del D. Lgs. 118/11 considerano anche le c.d. "partite finanziarie", ovvero in entrata le accensioni di prestiti (tit. 6) e in spesa le quote di capitale di rimborso mutui e altri prestiti (tit.4).
3. i suddetti equilibri si ispirano a principi diversi e fanno riferimento a regole diverse e non possono essere sovrapposti;

4. rispettare l'equilibrio 1 (art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12) significa dare "copertura" agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di "entrate finali" o riduzioni di "spese finali", nell'esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi.

Nella Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020, si stabilisce che la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 viene valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo nell'esercizio di riferimento", ma per tutto il triennio 2021-2023, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempienti". Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro. L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2022 stabiliti dall'art. 1 comma 821, della legge n. 145 del 2018, avendo registrato i seguenti risultati:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		435.999,83
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	74.531,33
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	(-)	4.048,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-5.473,69
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	308.181,99
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		54.712,20

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

L'Ente chiude l'esercizio 2022 con una cassa pari a € **2.216.997,66**. Nel 2022, l'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di cassa.

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2022		591.207,05	1.266.336,42	1.857.543,47
Riscossioni effettuate	competenza	79.366,09	1.867.915,83	1.947.281,92
	residui	0,00	65.876,31	65.876,31
	totali	79.366,09	1.933.792,14	2.013.158,23
Pagamenti effettuati	competenza	220.691,44	1.125.409,36	1.346.100,80
	residui	47.828,18	259.775,06	307.603,24
	totali	268.519,62	1.385.184,42	1.653.704,04
Fondo di cassa con operazioni emesse		402.053,52	1.814.944,14	2.216.997,66
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata	0,00	0,00	0,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2022		402.053,52	1.814.944,14	2.216.997,66

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio 2022 al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, sono state apportate al bilancio 2021 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GM	26	05.04.2022	VARIAZIONE DI BILANCIO IN ESERCIZIO PROVVISORIO PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE E PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, NONCHE'; PER GLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE, PER ANNO 2022
GM	53	21.07.2022	Variazioni urgenti N. 4 al bilancio di previsione 2022 – 2024 (5)
CC	28	20.10.2022	Approvazione applicazione avanzo di gestione e variazione al bilancio di previsione 2022 – 2024 (6)

CC	33	29.11.2022	Variazione n. 7 al bilancio di previsione 2022 – 2024 (7)
GC	100	27.12.2022	Applicazione fondo riserva per saldo mutuo Ministero Economia e Finanze (8)

Non sono state adottate variazioni di cassa.

Non sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater.

Sulle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio comunale è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel corso del 2022 è stato fatto un prelievo dal fondo di riserva per il saldo di un mutuo.

EVENTI STRAORDINARI DELLA GESTIONE 2022 – ADEMPIMENTI COVID-19

L'esercizio 2022 ha visto le pubbliche amministrazioni impegnate, come per il 2020 e 2021, nella gestione straordinaria della situazione epidemiologica COVID-19, la quale ha comportato, indubbiamente, una riprogrammazione delle azioni degli enti locali con riflessi anche nel bilancio 2022-2024, in considerazione delle misure nazionali e regionali adottate per la gestione di tale straordinaria situazione.

Il comune di Armungia ha provveduto all'invio della certificazione per l'anno 2022 in data: 30.05.2023, come da resoconto dell'operazione di invio del documento.

Per il Comune di Armungia, l'esito della suddetta certificazione è la seguente:

(dati in euro)

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	- 20.191
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	1.744,,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	- - 15.098
Saldo complessivo	- 3.349,00

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E DEBITI FUORI BILANCIO

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 03/08/2021 di "Riconizzazione sullo stato di attuazione e della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Anno 2021."

Nel corso dell'esercizio 2022 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Va qui rilevato che, nel corso del 2022, non risulta essere stato applicato al bilancio di previsione avanzo accantonato, vincolato o libero.

LA COMPOSIZIONE DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Si da atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 28.06.2023 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2021 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva esigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2020, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte vincolata:

- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€.	503.179,73
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	161.625,71
- Vincoli derivanti da mutui	€.	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€.	0,00
- Altri vincoli	€.	0,00
- Totale	€.	664.805,44

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si riporta la situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui viene sommata la situazione al 1.1.2022 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2022:

(dati in euro)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.857.543,47
RISCOSSIONI	(+)	65.876,31	1.947.281,92	2.013.158,23
PAGAMENTI	(-)	307.603,24	1.346.100,80	1.653.704,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.216.997,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.216.997,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	260.452,06	724.251,00	984.703,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	166.656,65	1.397.699,01	1.564.355,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			35.880,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			195.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.406.464,60
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				5.681,57
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00

Altri accantonamenti	19.020,00
Totale parte accantonata (B)	24.701,57
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	503.179,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	161.625,71
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	664.805,44
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.544,06
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	713.413,53
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	CONTENZIOSO CAUSA SALTO DI QUIRRA	7.764,84	0,00	0,00	-7.764,84	0,00
Totale Fondo contenzioso		7.764,84	0,00	0,00	-7.764,84	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
1150/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ART.6 CO.17 DL.95/2012 O CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.240,42	0,00	1.150,00	2.291,15	5.681,57
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.240,42	0,00	1.150,00	2.291,15	5.681,57
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	122,00	0,00	2.898,00	0,00	3.020,00
	Rinnovi contrattuali	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
Totale Altri accantonamenti		16.122,00	0,00	2.898,00	0,00	19.020,00
TOTALE		26.127,26	0,00	4.048,00	-5.473,69	24.701,57

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge

	TRASFERIMENTO MINISTERIALE FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI COVID 2021		UTILIZZO FONDI DA TRASFERIMENTO MINISTERIALE FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI COVID 2021	8.177,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.177,49
	ECONOMIE DA ENTRATE CORRENTI		ECONOMIE DA SPESE CORRENTI	30.758,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.758,01
	entrate accertate anni precedenti su cap. e. 4060	3321/0	Contributo Decreto Rilancio - D.L. 34/2020 (Entrata Cap. 4060)	0,00	0,00	25.044,96	0,00	0,00	0,00	0,00	25.044,96	25.044,96
2026/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER CANTIERE OCCUPAZIONE FINANZIATO CON FONDO UNICO REGIONALE AI SENSI DELLA LR. 02/2007 ART.10 (USCITA CAP. 1596)	1596/0	SPESE PER IL CANTIERE OCCUPAZIONE FINANZIATE DALLA REGIONE SARDA AI SENSI DELLA LR. 02/2007 ART.10 E DAI PROVENTI DELLA VENDITA DELLA LEGNA (ENTRATA : CAP.2026 E CAP. 3067)	0,00	0,00	100.000,00	91.606,63	0,00	-13,25	0,00	8.393,37	8.406,62
2028/0	MINISTERO DELLA CULTURA FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEI PICCOLI MUSEI (U.1518)	1518/0	MINISTERO DELLA CULTURA FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEI PICCOLI MUSEI (E.2028)	0,00	0,00	5.847,95	5.785,36	0,00	0,00	0,00	62,59	62,59
2047/1	CONTRIBUTO REGIONALE LR.N.2/2007 ART.35 INTERVENTI PER CONTRASTO POVERTA' ESTREME - GESTIONE (U. 1649.1)	1649/1	CONTRIBUTO REGIONALE LR.N.2/2007 ART.35 INTERVENTI PER CONTRASTO POVERTA' ESTREME - GESTIONE (E. 2047.1)	0,00	0,00	8.867,24	0,00	0,00	0,00	0,00	8.867,24	8.867,24
2054/0	CONTRIBUTO REGIONALE L.162/1998 A SOSTEGNO DI CITTADINI CON HANDICAP GRAVE -	1644/0	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DI CITTADINI CON HANDICAP GRAVE - L.162/1998 PIANI INTEGRATIVI	0,00	0,00	73.871,28	67.131,12	0,00	0,00	0,00	6.740,16	6.740,16

	PIANI INTEGRATIVI (USCITA CAP. 1644)		ASSISTENZA ALLA PERSONA (ENTRATA CAP. 2054)									
2058/1	PROGRAMMA REGIONALE MI PRENDO CURA (U 1645/1)	1645/1	PROGRAMMA REGIONALE MI PRENDO CURA (E 2058/1)	0,00	0,00	20.350,94	0,00	0,00	0,00	0,00	20.350,94	20.350,94
3061/0	Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza. Asilo nido Viale Gramsci. Ministero dell'interno e MEF. (U 3064)	3064/0	Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza. Asilo nido Viale Gramsci. Ministero dell'interno e MEF. (E. 3061)	0,00	0,00	91.245,00	76.119,68	0,00	0,00	0,00	15.125,32	15.125,32
3062/0	Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza. Centro abitato_Borghi. Ministero dell'interno e MEF. (U 3065)	3065/0	Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza. Centro abitato_Borghi. Ministero dell'interno e MEF.(E. 3062)	0,00	0,00	31.162,00	30.850,16	0,00	0,00	0,00	311,84	311,84
3063/0	Fondo per la progettazione degli Enti Locali_L.R. n. 3/2022 "Legge di stabilità 2022" (U.3331)	3331/0	Fondo per la Progettazione degli Enti Locali_L.R. n. 3/2022 "Legge di stabilità 2022" (E.3063)	0,00	0,00	30.872,60	7.197,87	0,00	0,00	0,00	23.674,73	23.674,73
4010/0	Ministero dell'Interno - Installazione sistemi di videosorveglianza 2021 (U. 3062)	3062/0	Ministero dell'Interno - Installazione sistemi di videosorveglianza 2021 (E.4010)	0,00	0,00	40.000,00	29.358,18	0,00	0,00	0,00	10.641,82	10.641,82
4053/0	Contributo statale per messa in sicurezza di edifici pubblici e patrimonio comunale (Uscita 3053)	3053/0	Interventi di messa in sicurezza degli edifici comunali e patrimonio comunale con fondi ministero dell'Interno anno 2019 (entrata cap 4053)	0,00	0,00	143.053,69	93.117,29	0,00	0,00	0,00	49.936,40	49.936,40
4059/0	Contributo statale per messa in sicurezza di edifici pubblici e patrimonio comunale (Uscita 3320)	3320/0	contributo statale per gli investimenti sul patrimonio comunale annualità 2020 (entrata cap.4059)	0,00	0,00	25.512,67	512,67	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
4068/0	Unione dei Comuni del Gerrei - Sistemazione alveo Flumendosa in area limitrofa alla passarella nel territorio comunale di Armungia (U. 3258)	3258/0	Unione dei Comuni del Gerrei - Sistemazione alveo Flumendosa in area limitrofa alla passarella nel territorio comunale di Armungia (E. 4068)	0,00	0,00	35.076,29	0,00	0,00	0,00	0,00	35.076,29	35.076,29
4069/0	Ministero dell'interno - Adeguamento e messa in sicurezza immobili comunali - Annualità 2022 (U.3259)	3259/0	Ministero dell'interno - Adeguamento e messa in sicurezza immobili comunali - Annualità 2022 (E.4069)	0,00	0,00	50.000,00	41.801,37	0,00	0,00	0,00	8.198,63	8.198,63
4070/0	RAS - Assessorato difesa dell'Ambiente - Realizzazione del centro di raccolta comunale (U.3261)	3261/0	RAS - Assessorato difesa dell'Ambiente - Realizzazione del centro di raccolta comunale (E.4070)	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00
4071/0	Ministero dell'Interno - Completamento circonvallazione (U.3262)	3262/0	Ministero dell'Interno - Completamento circonvallazione (E. 4071)	0,00	0,00	147.477,69	671,00	0,00	0,00	0,00	146.806,69	146.806,69
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				38.935,50	0,00	908.382,31	444.151,33	0,00	-13,25	0,00	464.230,98	503.179,73

[illegible]

Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)	84.505,02	0,00	93.881,74	32.840,41	0,00	-16.079,36	0,00	61.041,33	161.625,71
Vincoli derivanti da finanziamenti									
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente									
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli									
Totale altri vincoli (I/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)	123.440,52	0,00	1.002.264,05	476.991,74	0,00	-16.092,61	0,00	525.272,31	664.805,44
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)								464.230,98	503.179,73
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)								61.041,33	161.625,71
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)								525.272,31	664.805,44

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

[illegible]

LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili ha provveduto ad accantonare nell'avanzo di amministrazione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per € 5.681,57 inteso come fondo svalutazione crediti sulla base dell'analisi condotta sulle riscossioni registrate in conto residui degli ultimi 5 anni.

ANZIANITÀ DEI RESIDUI

I RESIDUI ATTIVI

Residui attivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.891,67	1.681,31	680,42	23,13	0,00	12.021,62	18.298,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	2.041,82	13.138,73	101.488,82	116.669,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.202,00	0,00	1.202,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	35.429,92	16.726,27	33.389,77	132.344,68	599.017,39	816.908,03
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	656,77	13.127,32	6.118,25	11.723,17	31.625,51
Totale	3.891,67	37.111,23	18.063,46	48.582,04	152.803,66	724.251,00	984.703,06

I RESIDUI PASSIVI

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	1.026,30	30.197,60	16.903,53	372.307,99	420.435,42
Titolo 2	17.458,29	0,00	75.744,90	0,00	2.430,29	996.937,42	1.092.570,90
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.780,55	11.780,55
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	2.014,25	20.881,49	16.673,05	39.568,79
Totale	17.458,29	0,00	76.771,20	32.211,85	40.215,31	1.397.699,01	1.564.355,66

RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Nel corso del 2022 il Comune di ARMUNGIA non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non vi sono diritti reali di godimento

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Le partecipazioni detenute nel 2022 dal Comune di ARMUNGIA sono:

- Società di servizi: Abbanoa Spa, con una partecipazione dello 0,0033483%, sito internet: <https://www.abbanoa.it/home>;
- Consorzi di servizi: EGAS (Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna) per la regolarizzazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna; si tratta di un Ente pubblico e non una società partecipata al quale gli Enti aderiscono obbligatoriamente; <https://www.egas.sardegna.it/trasparenza>.

PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE

Si attesta che non risultano crediti e debiti reciproci tra questo Ente e le suddette società partecipate.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel conto 2022 non sono stati sostenuti oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Nel corso del 2022 non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	46.559,33	58.835,95	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.912,35	991,25	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	59.535,80	75.231,38	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	108.007,48	135.058,58		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	1.541.372,09	1.426.001,26		
	1.1 Terreni	220.228,50	221.221,43		
	1.2 Fabbricati	19.100,00	19.500,00		
	1.3 Infrastrutture	1.302.043,59	1.185.279,83		
	1.9 Altri beni demaniali				
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.423.016,40	3.368.721,38		
	2.1 Terreni	1.267.697,84	1.267.697,84	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	2.022.751,48	1.991.364,51		
	a di cui in leasing finanziario				
III	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				

IV	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	44.567,35	48.615,22	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	35.928,28			
	2.6	Macchine per ufficio e hardware				
	2.7	Mobili e arredi	49.925,71	58.477,18		
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali	2.145,74	2.566,63		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	4.964.388,49	4.794.722,64		
		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	35.395,00	35.395,00	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	35.395,00	35.395,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>				
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	35.395,00	35.395,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.107.790,97	4.965.176,22		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	12.687,58	6.331,15		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	12.687,58	6.331,15		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	933.577,40	294.378,14		
	a verso amministrazioni pubbliche	933.577,40	294.378,14		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	1.202,00	1.202,00	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	31.625,51	31.683,31	CII5	CII5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi	17.801,96	8.778,57		
	c altri	13.823,55	22.904,74		
	Totale crediti	979.092,49	333.594,60		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3	
				CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				

IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.216.997,66	1.857.543,47		
a	<i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.216.997,66	1.857.543,47		
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.216.997,66	1.857.543,47		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.196.090,15	2.191.138,07		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.303.881,12	7.156.314,29		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
I	Fondo di dotazione	4.284.922,32	4.284.922,32	AI	AI
II	Riserve	1.543.295,97	1.426.501,26		
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.923,88	500,00	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.541.372,09	1.426.001,26		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX

IV	Risultati economici di esercizi precedenti	860.015,63	491.964,86	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.688.233,92	6.203.388,44		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	19.020,00	23.886,84	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	19.020,00	23.886,84		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	46.874,44	407.082,01		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	46.874,44	407.082,01	D5	
2	Debiti verso fornitori	961.866,41	255.818,79	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	400.776,71	155.967,77		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	260.014,64	90.243,12		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	140.762,07	65.724,65		
5	Altri debiti	187.109,64	110.170,44	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	5.531,37	9.316,02		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.052,00	12.093,08		

	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	178.526,27	88.761,34		
		TOTALE DEBITI (D)	1.596.627,20	929.039,01		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
	1	Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.303.881,12	7.156.314,29		

Comune di Armungia (SU)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE (2022)

- Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2022: - **10,67**
- Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro **110.285,95**

SITO PUBBLICAZIONE RENDICONTO

Sito internet di pubblicazione del rendiconto della gestione:
<https://sol.comune.armungia.ca.it/armungia/zf/index.php/trasparenza/admin/index/categoria/225>